

ART. 10 DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

1. Il presente Articolo intende disciplinare:

- a) La costituzione della Commissione Formazione Classi Prime
- b) La formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle rispettive classi.
- c) Le iscrizioni ad anno iniziato da altra scuola/trasferimenti.
- d) L'inserimento nelle classi degli alunni Legge 104/92.
- e) L'inserimento nelle classi degli alunni con BES e degli alunni stranieri.

2. I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

- a) Eterogeneità all'interno delle classi
- b) Omogeneità tra classi parallele
- c) Uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

3. Idoneità

Ai sensi delle disposizioni ministeriali relative alle iscrizioni, devono essere iscritti alla classe prima della Scuola Primaria gli alunni che abbiano i giusti requisiti di legge. Le iscrizioni si effettuano esclusivamente on line, tramite un modulo che verrà personalizzato dalla scuola con la richiesta delle informazioni specifiche ritenute necessarie alla luce di quanto disposto nel presente Regolamento.

4. Commissione per la Formazione delle classi prime

- a) La Commissione Formazione Classi Prime composta da:
 1. i fiduciari della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia
 2. la funzione strumentale Continuità della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
 3. la Funzione Strumentale Inclusione della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria
 4. il Referente della Commissione accoglienza
 5. un insegnante della Scuola Primaria nominato dal Collegio Docenti

procederà alla formazione dei gruppi – classe, secondo i criteri qui enunciati e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dagli insegnanti della Scuola dell'infanzia durante l'incontro di Continuità.

- b) I gruppi – classe così formati verranno resi pubblici entro il 30 giugno; successivamente sarà effettuato dal Dirigente Scolastico l'abbinamento dei gruppi - classe alle sezioni, tramite sorteggio pubblico alla presenza dei genitori e della Commissione Formazione Classi Prime. Gli elenchi definitivi verranno esposti al pubblico e non potranno essere modificati, salvo successive iscrizioni o ritiri. Gli alunni iscritti successivamente alla formazione delle classi verranno aggiunti alle classi stesse nel rispetto dei criteri sopra indicati.
- c) In presenza di altri insegnanti della medesima disciplina, un docente non potrà essere assegnato alla classe dove è inserito il proprio figlio. L'assegnazione degli insegnanti alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico (D.L.vo 297/94 art. 396).

5. Criteri per la formazione delle classi prime

- a) equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe (tenendo comunque conto che nelle classi con eventuale inserimento di alunni diversamente abili si cercherà, se possibile, di rispettare il limite di 20 alunni)
- b) eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto alle fasce di livello che dal punto di vista relazionale e comportamentale (segnalazioni di incompatibilità), sulla base dei dati forniti dalla Scuola dell'infanzia, dal Servizio Sanitario ed eventualmente dalla Commissione Accoglienza.
- c) equilibrata suddivisione per genere;
- d) equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni diversamente abili, BES, nonché degli alunni stranieri e di lingua madre non italiana;
- e) eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola dell'infanzia, fatti salvi i casi di formazione di gruppi favorevoli all'integrazione di alunni con esigenze speciali;
- f) Nel corso dei primi due mesi di funzionamento delle classi, in caso di comprovate dinamiche relazionali negative o in presenza di contesti particolarmente difficili, sentito il parere della famiglia, il Consiglio di Interclasse Tecnico può proporre lo spostamento in altra sezione.

6. Alunni trasferiti o iscritti in corso d'anno scolastico

Gli alunni provenienti da altra scuola o iscritti in ritardo saranno inseriti nel rispetto dei criteri sopra indicati, dopo attenta lettura del fascicolo personale e sentito il parere dei coordinatori delle classi coinvolte.

7. Inserimento degli alunni Legge 104/92.

La Commissione terrà presente:

- a) il parere del GLI e della Funzione Strumentale inclusione
- b) l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile
- c) nel caso vi siano più alunni DA, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

8. Inserimento degli alunni BES e stranieri

La Commissione terrà presente:

- a) il parere del GLI, delle Funzioni Strumentali Inclusione e Continuità e della Commissione Accoglienza
- b) l'opportunità di inserire gli alunni BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità
- c) nel caso vi siano più alunni in situazione BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi
- d) gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che la Commissione Accoglienza deliberi l'iscrizione ad una classe diversa previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno e tenendo conto

dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza. La Commissione Accoglienza effettuerà tali procedure entro il termine ultimo previsto per la pubblicazione dei gruppi-classe.

Tuscania, 29 maggio 20223.